

Verbale n. 12 del 29 giugno 2017

Il giorno 29 del mese di giugno dell'anno 2017, si è riunito alle ore 12,30 presso gli Uffici della Giunta della Regione Campania in via S. Lucia 81 l'Organismo Indipendente di Valutazione nelle persone di: Prof. R. Realfonzo, Coordinatore, Prefetto Dott.ssa S. Riccio e Prof. A. Natalini (in collegamento telefonico).

È presente il Dott. Liberato Russo, Dirigente della Struttura Tecnica di Supporto all'OIV, che partecipa anche in qualità di segretario verbalizzante.

L'ordine del giorno della presente riunione è il seguente:

1. comunicazioni del dirigente della Struttura Tecnica di Supporto sulle attività dell'Ufficio e considerazioni sul cronoprogramma dell'OIV;
2. determinazioni in merito alla verifica della sussistenza del sistema di controllo e attività di prevenzione della corruzione negli enti strumentali;
3. incontro con il dirigente dell'Ufficio Speciale Controllo e Vigilanza su enti e Società partecipate e con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (ore 12,30);
4. monitoraggio dei tempi procedurali: analisi di un documento predisposto dalla struttura e determinazioni;
5. impostazione analisi del Piano della Performance approvato dalla Giunta Regionale anche in relazione alla coerenza con il PTPC, secondo quanto previsto dal comma 8 bis della legge 190/2012.

Il dirigente informa che con delibera n. 388 del 27 giugno 2017 al dott. Antonio Oddati sono state conferite le funzioni di Direttore Generale al Personale, in considerazione dell'assenza del titolare. Il RPCT, al momento, rimane il dr. Masi, Vice direttore della direzione risorse Umane.

Il dirigente comunica altresì che in data 28 giugno ha incontrato un rappresentante della KPMG, responsabile, nell'ambito del progetto Siar (progetto che ha quale obiettivo quello di sviluppare un sistema informativo unico in Regione Campania), della descrizione dei processi organizzativi della Regione Campania. L'attività è propedeutica alla definizione delle caratteristiche tecniche del software da sviluppare. I processi esistenti sono stati descritti in un documento: la parte riguardante i temi di interesse dell'Oiv è stata consegnata al dirigente in data odierna.

Il documento sarà trasmesso in formato digitale ai componenti e, per il prossimo incontro, il dirigente relazionerà sui contenuti dello stesso. Sempre da notizie assunte il dirigente comunica che entro la fine di settembre dovrebbe essere completata l'analisi funzionale, con la definizione dei processi e delle caratteristiche tecniche del software da realizzare. Lo sviluppo dovrebbe concludersi entro il primo trimestre 2018, salvo anticipi richiesti dall'Amministrazione.

L'Oiv, rinviando ogni considerazione alla lettura del documento, ritiene che la tempistica comunicata non sia in linea con le attività da svolgere, in quanto è ben difficile procedere senza un sistema informativo adeguato (sia per la valutazione dei dirigenti di vertice che per i controlli interni). Nel prossimo incontro, esaminato il documento, si valuteranno le eventuali azioni da intraprendere.

Il dirigente comunica, infine, che ha avviato la stesura di un piano delle attività per i prossimi mesi. L'attuale prima versione del piano, ancora in formato bozza, è stata predisposta esplicitando le attività previste in convenzione.

Si passa al secondo punto dell'ordine del giorno. I componenti analizzano il documento di sintesi predisposto dall'ufficio; il coordinatore chiede delle modifiche allo stesso, al fine di migliorarne la leggibilità. Il dato che emerge lascia riflettere, in quanto diversi enti strumentali non hanno risposto all'invito di comunicare i dati richiesti. In particolare per oltre 20 enti mancano tutte le informazioni richieste e per tanti di essi la mancanza è parziale.

Alle ore 13,15 intervengono i rappresentanti dell'Ufficio speciale Partecipate per discutere della questione relativa al monitoraggio delle attività degli enti strumentali, ancora in corso (punto 3 odg).

Ai fini di detta discussione, come previsto, intervengono alla riunione:

- il dott. Mario Vasco, Dirigente dell'Ufficio Speciale Controllo e Vigilanza su enti e Società partecipate (US_10);
- il dott. Eugenio Aveta e il dott. Carmine Baselice, rispettivamente, Dirigente di Staff e Funzionario responsabile di detto Ufficio;
- il dott. Lorenzo Masi, in qualità di Responsabile pro tempore, della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

Il Coordinatore illustra i risultati ad oggi raggiunti, riassunti nel documento predisposto dalla struttura, manifestando le perplessità dell'organismo in ordine all'incompleto riscontro da parte di tutti gli enti segnalati come partecipati della Regione Campania. Il coordinatore sintetizza le diverse attività svolte in questi mesi. Con nota n. 184533 del 13/03/2017 fu chiesto al RTPC l'attestazione *dell'avvenuta pubblicazione sul sito di tutti gli enti strumentali e dell'effettuazione delle opportune verifiche in merito ai singoli obblighi di pubblicazione*. In particolare venne richiesto al Responsabile di fornire all'Organismo elementi per la verifica del grado di attivazione dei sistemi di trasparenza ed anticorruzione negli stessi enti, quali: il Nominativo del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, l'ultimo PTCP, la presenza dell'Oiv o di altro organismo analogo, la presenza sul sito web istituzionale della sezione "Amministrazione trasparente", l'adozione del codice di comportamento, l'ultima attestazione in merito al rispetto degli obblighi di trasparenza. Trascorso il termine (stabilito in un primo momento al 22 maggio, poi prorogato al 6 giugno a seguito di richiesta del RPCT), con nota n. 423989 del 19/06/2017 l'Oiv ha segnalato al RPCT il mancato riscontro, totale o parziale, di diversi enti.

Il dr. Vasco conferma che è in corso una mappatura degli Enti strumentali, sia in termini quantitativi che in termini di adempimenti, anche per definire quali siano quelli che effettivamente sono da monitorare. Fa presente, inoltre, che in concerto con le Direzioni Generali interessate e con il RPCT è in atto una ricognizione generale che porterà nel corso dei prossimi mesi a delineare un quadro sicuramente più preciso. Comunica che anche ai fini del d.lgs. 118/2011 è aperto un tavolo di lavoro simile con la direzione risorse finanziarie. Sottolinea, inoltre, che diversi enti hanno non poche difficoltà ad adempiere agli obblighi prescritti, per l'esiguità delle risorse umane disponibili. L'inadempimento in questi casi deriva, pertanto, da motivi organizzativi. L'Oiv fa presente che gli obblighi derivanti dalla legge rimangono, indipendentemente dall'organico disponibile. Il prof. Natalini invita, pertanto, il dr. Vasco a valutare la possibilità di favorire un associazionismo tra gli enti, in maniera tale che essi possano assolvere agli obblighi in maniera congiunta. Tutti concordano sulla necessità di trovare delle soluzioni per superare le difficoltà ed evitare la violazione di legge. Il dr. Vasco, pur concordando con l'Oiv, fa presente che la scelta della modalità gestionale non è della Regione ma del singolo ente. La regione può solo farsi da portavoce, suggerendo l'associazionismo.

Alle ore 14 circa interviene anche il Dott. Oddati che, nella sua nuova veste di facente funzione di Direttore alle Risorse Umane, informa l'Oiv delle difficoltà legate all'avvio del nuovo Piano della Performance, soprattutto in ordine alla gestione del primo anno di applicazione.

La dr.ssa Riccio, sempre in ordine al piano, segnala che tra le altre cose va definita la questione relativa al collegamento tra obiettivi e risorse finanziarie, mancanti nel piano 2017. Sottolinea altresì la necessità di garantire i controlli interni ed il monitoraggio sugli enti strumentali.

Alle ore 14,15 circa l'incontro prosegue senza il dott. Oddati.

La discussione con i rappresentanti dell'U.S.10 continua sul tema del monitoraggio degli enti strumentali. Il dr. Vasco precisa che il suo ufficio sta svolgendo un'attività volta a definire con maggiore precisione quali siano gli enti obbligati alle comunicazioni, in quanto nell'elenco oggetto di analisi dell'Oiv figurano partecipate che, probabilmente, sono escluse dal monitoraggio dell'Oiv.

Il coordinatore dell'Oiv sottolinea che spetta alla Regione compilare e trasmettere l'elenco esaustivo degli enti obbligati; l'Oiv prende atto dell'elenco e valuta le attività poste in essere dagli stessi. Il prof. Natalini ricorda che bisogna tenere distinti i due ambiti: l'obbligo di pubblicare gli enti strumentali in capo alla Regione ex art. 22 d.lgs. 33/2013 e quello, diverso, in capo ai singoli enti, di adempiere alle prescrizioni in materia di trasparenza ed anti corruzione.

Il coordinatore sulla base di quanto emerso dal proficuo incontro, propone di effettuare una ulteriore

ricognizione al mese di settembre 2017, in maniera tale che nei prossimi mesi il competente ufficio speciale, anche alla luce delle indicazioni presenti nelle linee guida Anac, ancora in bozza, possa delineare un quadro di riferimento più preciso e definitivo. Effettuata tale ulteriore ricognizione, l'Oiv completerà le attività di competenza, non oltre il mese di ottobre, anche con la redazione della relazione annuale sulla sussistenza del sistema di controlli negli enti strumentali (ivi comprese le eventuali segnalazioni).

Alle ore 14,30 l'incontro prosegue con i soli componenti dell'Oiv e del dirigente della struttura. Sempre in tema di monitoraggio degli enti strumentali i componenti concordano sull'opportunità di fornire una informativa sui lavori in corso agli organi di governo dell'Ente. Il coordinatore invita il dirigente a predisporre una bozza di nota al Gabinetto del Presidente, al RPCT nonché allo stesso Ufficio Speciale_10.

Si passa, a questo punto, a discutere in ordine al 4° punto all'O.d.G.: *“monitoraggio dei tempi procedurali: analisi di un documento predisposto dalla struttura e determinazioni”*.

Il dott. Russo, preliminarmente, espone l'esito della verifica compiuta dalla Struttura sui tempi procedurali, illustrando il documento all'uopo predisposto, dove sono raccolte le dichiarazioni pubblicate in Amministrazione Trasparente nella sottosezione *“Monitoraggio tempi procedurali”*.

Il prof. Natalini, al riguardo, evidenzia che dall'analisi di detto documento emerge che le singole direzioni si sono limitate a delle mere autodichiarazioni. I componenti dell'Oiv evidenziano che alla base della trasparenza c'è l'elenco dei provvedimenti pubblicati nell'apposita sezione del sito; per ognuno di essi ciascun ufficio deve verificare il rispetto dei termini previsti. Il documento di sintesi, invece, evidenzia una sorta di autoreferenzialità delle singole direzioni, manca, in altri termini, l'automatismo che lega ciascun procedimento censito al rispetto dei termini previsti.

L'Organismo, quindi, collegialmente, nel rilevare che dal documento emergono delle criticità di tipo metodologico, ritiene opportuno programmare un incontro con il Vice Capo di Gabinetto e il RPCT sul tema e all'uopo chiede al Dirigente di fissarlo, se possibile, già per 17 luglio p.v., nel corso della prossima seduta dell'organismo che si terrà presso gli Uffici di Santa Lucia della Giunta Regionale alle ore 10,00.

Del che il presente verbale

Napoli 29 giugno 2017

FIRMATO:

Dirigente della Struttura
di Supporto all'O.I.V.
Dott. Liberato Russo

Coordinatore dell'O.I.V.
Prof. R. Realfonzo
Componenti:
Prof. A. Natalini

Prefetto Dott.ssa S. Riccio